

Standardizzazione dei servizi di Pagamento in Europa

PSD Payment Services Directive

Vantaggi:

Direttiva relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno europeo

Tempi di esecuzione veloci e garantiti

Obiettivo della normativa Payment Services Directive è la standardizzazione dell'esecuzione dei servizi di pagamento all'interno del mercato unico europeo. Per il cliente ciò non significa solamente uno svolgimento più celere degli ordini di pagamento e degli incassi, ma anche un maggior grado di sicurezza e trasparenza.

Con l'introduzione della nuova direttiva, i sistemi di pagamento all'interno dell'Unione Europea (bonifici, pagamenti con carte di credito, carte di debito, incassi), verranno sostanzialmente semplificati: in futuro vigeranno pressoché su tutto il territorio europeo gli stessi diritti e gli stessi obblighi.

Dato che la PSD è una direttiva europea, la stessa dovrà essere recepita da ogni paese membro e integrata all'interno del proprio diritto nazionale. Questa integrazione, che secondo i termini convenuti dalle disposizioni europee, sarebbe dovuta avvenire entro l'1.11.2009, in Italia non è stata ancora effettuata. Non appena la PSD sarà parte del diritto italiano, Banca ITB SPA adeguerà alla nuova direttiva le proprie «Condizioni generali» e le proprie «Condizioni per i servizi di pagamento». Naturalmente ci stiamo adoperando, affinché questo cambiamento risulti per la nostra clientela il più semplice possibile.

Contenuto e obiettivi della PSD

La direttiva relativa ai servizi di pagamento sul mercato interno, Payment Service Directive (PSD), rappresenta la base legale volta a creare un mercato unico europeo in materia di servizi di pagamento. L'obiettivo della direttiva è definire un ambito giuridico comune dove non vi sia più distinzione tra pagamenti transfrontalieri e nazionali all'interno dell'Unione Europea. Anche i diritti e gli obblighi delle banche e dei clienti sono chiaramente definiti ed uniformi all'interno dell'Unione. La PSD prevede inoltre l'abrogazione di tutte le barriere legali, tecniche e commerciali tra gli attuali diversi sistemi di pagamento, per garantire una maggiore trasparenza dei prodotti e delle condizioni.

Ambito di applicazione

La PSD è valida per tutti i servizi di pagamento, come ad esempio bonifici, addebiti pre-autorizzati e diretti, pagamenti con carte di credito e carte di debito in euro o nella valuta di uno stato membro al di fuori della zona euro⁽¹⁾. Restano esclusi i pagamenti tramite assegni e cambiali.

(1) La zona euro comprende i 27 stati dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Rep. Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria) e i tre stati aderenti alla Comunità Economica Europea (Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

Consumer, non consumer e microimprese

Sostanzialmente la PSD deve essere applicata a tutti i clienti. La normativa distingue tre diversi tipi di clientela e riconosce o nega loro alcuni diritti in base a tale distinzione:

- consumatore
- non consumatore
- microimprese⁽²⁾.

(2) Definizione di microimpresa (Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, nonché delle piccole e medie imprese (2003/361/CE); Una microimpresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro

La PSD riserva una maggiore tutela ai consumatori. Nell'esempio pratico degli incassi, la PSD riconosce al debitore consumatore di revocare un addebito pre-autorizzato (es. RID) per un periodo fino a 8 settimane successive alla scadenza. La PSD riconosce inoltre agli stati membri la facoltà di includere le microimprese nella categoria dei consumer, offrendo loro in questo modo il massimo delle tutele previste. La scelta dell'Italia, se assimilare le microimprese ai consumatori o no, sarà contenuta nel decreto di recepimento della direttiva.

Principali novità introdotte - Cambiamenti consolidati

La PSD definisce le regole generali, alle quali tutte le banche operanti negli stati membri devono attenersi.

Con l'introduzione della PSD il cliente ha diritto a:

- informazioni relative alle condizioni contrattuali
- tempi di esecuzione e valute inerenti ad addebiti/ bonifici chiaramente definiti
- disponibilità immediata dei mezzi (importi in denaro)
- spese trasparenti.

1. IN GENERALE

· La direttiva prevede tempi d'esecuzione fissi. La PSD garantisce che nell'ambito del mercato interno, i bonifici vengano accreditati alla banca del beneficiario al più tardi entro 3 giorni lavorativi dopo la ricezione dell'ordine di pagamento.

Banca ITB rispetta già questi tempi d'esecuzione. A partire dall'1.01.2012 l'importo verrà accreditato alla banca del beneficiario addirittura il giorno lavorativo successivo.

Ad esempio, il cliente impartisce un ordine di pagamento il giorno 7 del mese. L'importo viene accreditato alla banca del beneficiario (e anche al beneficiario stesso) al più tardi il giorno 10 del mese. A partire dall'1.01.2012 il beneficiario potrà disporre dell'importo già il giorno 8 del mese.

· Un ordine di pagamento ricevuto dalla banca, indipendentemente dal canale utilizzato, verrà elaborato entro lo stesso giorno lavorativo, se perviene entro l'orario limite definito contrattualmente (cut-off). Qualora un ordine di pagamento pervenga alla banca dopo questo orario limite, oppure in una giornata non lavorativa, verrà considerato come pervenuto il giorno lavorativo successivo.

· La data della valuta di un addebito non potrà più essere antecedente alla data dell'effettivo addebito sul conto dell'ordinante, quindi non saranno più possibili valute antergate.

Ad esempio, se la banca riceve un ordine di pagamento il 1° del mese, la data della valuta di addebito sul conto dell'ordinante non potrà essere antecedente al 1° del mese. La data della valuta di addebito non potrà mai precedere la data di ricezione dell'ordine.

· La direttiva non ammette addebiti al cliente per la produzione delle informazioni di base e per gli altri obblighi d'informazione previsti dalla stessa.

· Le commissioni sui pagamenti potranno essere concordate solamente in modalità «share», cioè suddivise tra l'ordinante e il beneficiario (ognuno si farà carico delle spese calcolate dalla propria banca).

· Le comunicazioni inerenti alla variazione unilaterale di condizioni contrattuali determinate dalla PSD, verranno trasmesse dalla banca con un preavviso di almeno 60 giorni prima della loro entrata in vigore.

a) Bonifici

· L'accredito avverrà immediatamente sul conto del beneficiario, ciò significa che la data e la valuta del bonifico corrisponderanno alla data di ricezione del pagamento da parte della banca. Il beneficiario potrà disporre della sua somma il giorno stesso.

Ad esempio, se la banca riceve l'importo il giorno 27 del mese, lo stesso viene accreditato sul conto del beneficiario con valuta e disponibilità al 27 del mese.

· I bonifici domestici (nazionali) non verranno più eseguiti con «valuta fissa beneficiario (VFB⁽³⁾)», ciò significa che non verranno più prese in considerazione eventuali richieste da parte dell'ordinante, di esecuzione accrediti con valuta prefissata a favore del beneficiario.

Ad esempio, il cliente ha concordato con la sua banca tempi d'esecuzione pari a 2 giorni lavorativi successivi alla data di ricezione dell'ordine. Ora il cliente dispone un bonifico che vuole sia accreditato sul conto del beneficiario il 15 del mese. Dunque nel campo «data d'esecuzione» inserirà il 13 del mese. Ciò significa che il cliente, nella sua funzione di ordinante, deve tener conto dei tempi d'esecuzione concordati con la banca.

· L'utilizzo dell'IBAN come identificativo unico, sarà obbligatorio sia per l'esecuzione di bonifici transfrontalieri che per quelli domestici (nazionali). Dunque, i tradizionali bonifici nazionali non potranno più essere effettuati indicando ABI, CAB e conto corrente.

(3) VFB – valuta fissa beneficiario

b) Incassi

· Il consumatore ha il diritto di ottenere, tramite la sua banca, il rimborso di addebiti pre-autorizzati (p.es. RID) fino a 8 settimane dopo la scadenza (data di addebito).

• Con l'entrata in vigore della PSD verrà anche avviato il nuovo servizio di Addebito Diretto SEPA⁽⁴⁾ (Sepa Direct Debit - SDD). Questo nuovo strumento d'incasso è in grado di consentire addebiti preautorizzati anche al di fuori del mercato nazionale. Il Sepa Direct Debit (SDD) può essere inteso come un RID che funziona a livello europeo.

(4) SEPA – Single Euro Payments Area (Area unica dei pagamenti in euro)

2. NOVITÀ PER I CLIENTI DI BANCA ITB SPA

a) Bonifici

L'elaborazione della valuta fissa per il beneficiario (VFB) non è più possibile. Ogni cliente che utilizza Internet banking dovrà in caso di una disposizione, di bonifico (tracciato CBI), inserire la «data valuta banca beneficiario» (che coincide con la data di accredito al beneficiario). Il cliente ha concordato con la sua banca tempi d'esecuzione pari a 2 giorni lavorativi successivi alla data di ricezione dell'ordine.

Ora, il cliente che dispone un bonifico che vuole sia accreditato sul conto del beneficiario il giorno 27 del mese, indica nel campo «valuta fissa per la banca del beneficiario» il giorno 27 del mese: in questo caso, però il cliente ordinante deve disporre il pagamento al più tardi il giorno 25 del mese di riferimento.

In conseguenza di questa modifica raccomandiamo a tutti i nostri CLIENTI di verificare la propria gestione degli ordini di pagamento. Soprattutto, se gli attuali tempi di predisposizione, autorizzazione e trasmissione degli ordini (p.es. pagamenti ai fornitori, pagamenti degli stipendi, ecc.) siano conformi ai tempi di esecuzione concordati con la banca. Solo così l'ordinante potrà essere sicuro che gli importi vengano accreditati puntualmente sul conto del beneficiario. In questo contesto ci preme ricordare che non sono più autorizzate contabilizzazioni con valuta antergata.

b) Incassi

• Relativamente ai RID e alle Ri.Ba. ci sarà una variazione dei cicli di regolamento, ovvero delle date in cui vengono eseguiti i pagamenti e ritornati gli insoluti. Al momento però, le variazioni non sono ancora definite nel dettaglio. Circa l'adeguamento dei sistemi d'incasso verrà presumibilmente concesso un periodo di transizione. Seguiranno ulteriori aggiornamenti non appena ne saremo in possesso.

• Con SEPA Direct Debit (SDD) sarà tra breve a disposizione della clientela un nuovo strumento d'incasso che permetterà di effettuare addebiti a livello europeo con modalità uniformi e standardizzate.

Considerazioni conclusive

Il recepimento della PSD nell'ordinamento nazionale non è ancora avvenuto. Sarà nostra cura fornirVi maggiori informazioni attraverso i canali da Voi abitualmente utilizzati, non appena ne saremo in possesso.

Le informazioni contenute nel presente opuscolo non sono da intendersi definitive poiché siamo in attesa delle precisazioni e disposizioni contenute nelle normative di recepimento italiano della PSD. Per le condizioni economiche e contrattuali si rinvia all'avviso sulle principali norme di trasparenza e ai fogli informativi acclusi alla documentazione contrattuale, disponibili presso Banca ITB o reperibili sul sito www.bancaitb.it